## Come arrivare preparati alla nuova sfida del Sistema ECM?

"Dossier formativo", un concetto nuovo che diventerà realtà

## di A. Pignatto<sup>1</sup> e A. Giannitrapani<sup>2</sup>

"Dossier Formativo", abbiamo già avuto occasione di affrontare questo tema proprio da queste pagine e scegliamo di farlo ancora una volta... Questa volta però non staremo ad annoiarvi con i requisiti normativi e i postulatati ministeriali; l'interesse nostro è quello di farvi arrivare preparati e consapevoli a un cambio di prospetttiva importante che il Sistema ECM sta chiedendo a tutti i suoi professionisti sanitari, dei quali anche la famiglia dei Tecnici Audioprotesisti con orgoglio fa parte.

La formazione è di "casa" in più luoghi e prende vita in svariate forme che oggi vediamo riconosciute grazie all'ECM:

- il centro Acustico diventa un "palestra formativa" per giovani futuri professionisti grazie all'attività di tutoraggio, per la quale i professionisti esperti ricevono un credito;
- la camera operatoria durante un'attività di impianto cocleare può diventare il setting di un'attività di formazione sul campo nel "qui ed ora" e se l'attività viene ripresa grazie a una telecamera potrebbe diventare addirittura uno spezzone per una parte di formazione a distanza (FAD), da un momento di formazione di eccellenza per pochi a patrimonio di molti;
- i coordinamenti strategici di un gruppo di professionisti, pari ruolo, che si incontrano periodicamente per parlarsi delle problematiche del settore e per valutare le linee di sviluppo future, può essere riconosciuta come l'attività di un "gruppo di miglioramento" (FSC) e per questo riconosciuta come Ecm;
- la formazione attraverso il "parlare" e anche la formazione attraverso il "fare" e lo sperimentarsi in modalità di agire, come per il caso delle simulazioni di ruolo, così fondamentali per sviluppare I ragionamenti in concreti modi di fare.

Il Sistema ECM è oggi pronto a riconoscere e dare un nome a tutto questo e arrivarci non è stato facile, perchè ha avuto bisogno che nascesse prima una consapevolezza degli attori del Sistema e che il motore fosse caldo... Adesso possiamo guidare con l'agilità che nei primi anni di "patente" non abbiamo osato! L'annoso problema del conteggio dei crediti al quale ci ha abi-

tuato il sistema, oggi si fa più intellegibile grazie all'avvio di Co.ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie) che sembra essere oggi finalmente un punto di riferimento affidabile.

Questa riflessione nasce dalla spontaneità di una voce maturata sul campo, quella di Antiforma, che grazie alle innumerevoli occasioni di confronto in questi anni, ci ha portato a mettere in luce pregi e limiti del Sistema Socio-Sanitario in primis e di quello ECM poi...

Ecco allora perchè parliamo ancora una volta di "Dossier formativo" - "portfolio" delle competenze del professionista sanitario, quale strumento di programmazione, rendicontazione e verifica ad uso e a gestione del professionista che attraverso lo stesso Dossier Formativo autodetermina con libertà ed autonomia il proprio percorso di aggiornamento, tenuto conto degli obiettivi formativi nazionali e regionali e sviluppandoli secondo le tre piste di apprendimento: competenze di sistema, competenze di processo e competenze tecniche - perchè la nostra idea è quella di preparare il terreno affinchè l'adempimento normativo che verrà richiesto in futuro a tutti i professionisti, non cada nel vuoto o colga impreparati, bensì possa essere recepito come una giusta richiesta del sistema ormai maturo per richiedere ai professionisti di programmare la propria crescita professionale attraverso un piano formativo pensato e basato sulla raccolta dei propri fabbisogni.

Vorremmo essere d'aiuto ai professionisti e alle loro organizzazioni perchè si pensino in chiave progettuale e traccino consapevolmente il proprio futuro lavorativo in uno scenario della Sanità in divenire, fatta da tanti professionisti, ciascuno portatore delle sue specifiche competenze, con una capacità di integrarsi nel tessuto socio-culturale del paese e dei suoi bisogni assistenziali. Il "Dossier formativo" va visto quindi come il contenitore di un percorso di competenze da sviluppare in un tempo pianificato, perchè le cose migliori nascono dalla cura con cui le si coltiva.

<sup>1.</sup> Direttore scientifico di Antiforma s.r.l. Milano, esperto di metodologia cognitiva e comportamenti organizzativi, professore di Management sanitario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Milano.

<sup>2.</sup> Collaboratrice di Antiforma s.r.l. Milano, sociologa ed esperta del sistema ECM.